

L'AQUILA - Ieri il voto in consiglio comunale

«Sì» AL PROGRAMMA DELLA NUOVA GIUNTA

PCI, DC, PSI e PSDI partecipano unitariamente al governo della città. Nuove strutture amministrative - Fissate alcune scadenze precise

E' uscito il primo numero

La sezione comunista della Sit-Siemens ha un suo giornale

Nostro servizio

L'AQUILA - Buona parte della compagnia della sezione comunista della Sit-Siemens dello sforzo comune per il giornale. Per esprimere una panoramica dei temi del settore di riferimento con la realtà politica nazionale, regionale e locale. Nel primo numero, uscito in questi giorni, viene riportata una lettera che la sezione ha rimesso al gruppo consiliare del PCI alla Regione nella quale si denuncia il mancato impegno della Sit-Siemens nel settore di riferimento. L'Aquila, derivante da una proposta della direzione della Sit-Siemens, a settembre 1976, 120 lavoratori a settori di montaggio esterno. Si precisa che i 120 lavoratori estranei dall'organico della fabbrica aquilana, sarebbero destinati al montaggio di centrali telefoniche pubbliche nel Lazio per il periodo di un anno. Nel giornale, quindi, si sottolineano i motivi per cui non è accettabile la proposta della Sit-Siemens. Essi sono: 1) nessuna garanzia viene data perché questi lavoratori rientrino in fabbrica al termine del periodo previsto; 2) la Società si rifiuta di discutere sui programmi produttivi del futuro e di...

Dal nostro corrispondente

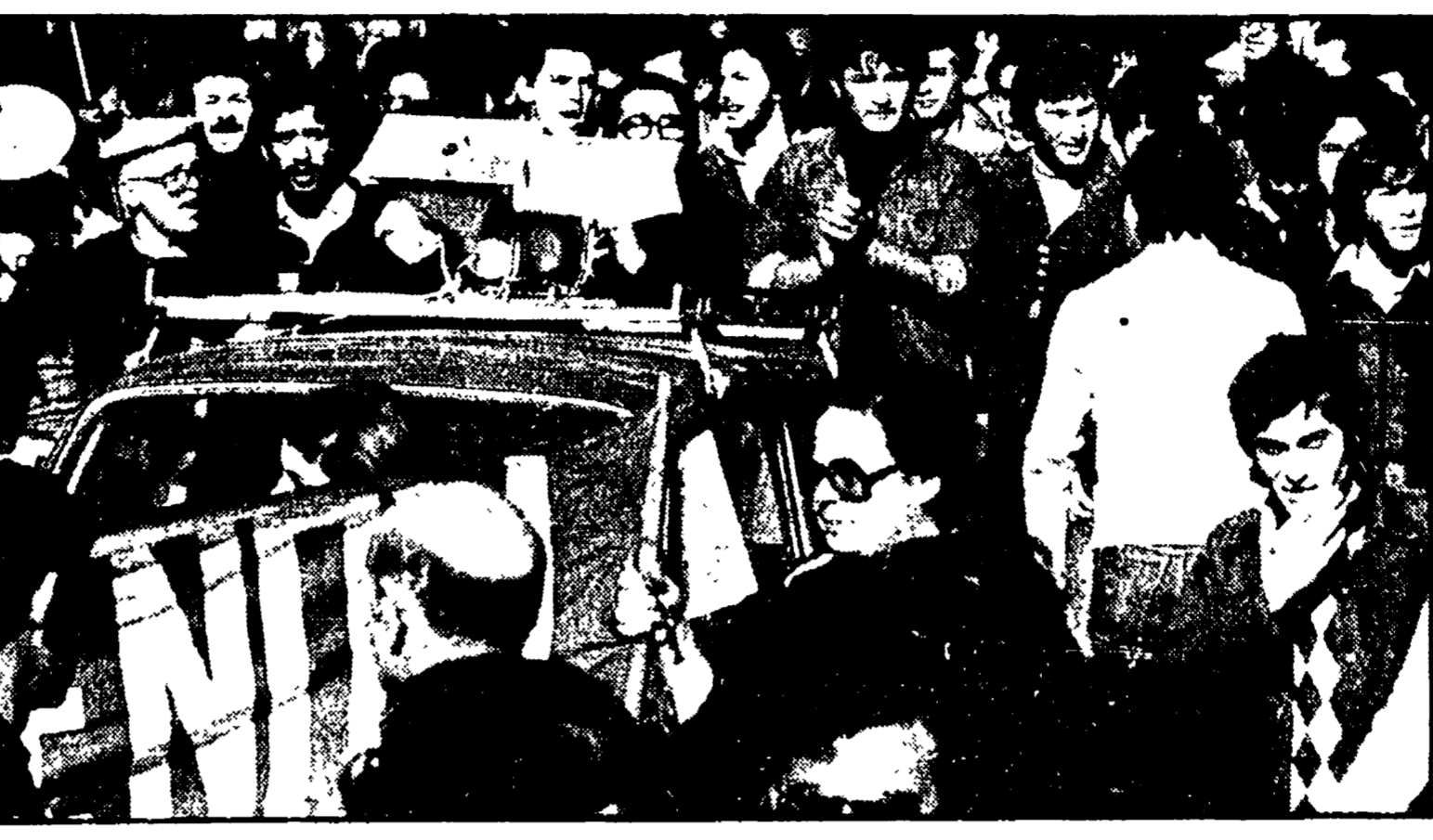
L'AQUILA - Il consiglio comunale ha approvato il documento politico programmatico che ha consentito il superamento della crisi. Il documento, redatto da una commissione di lavoro, è stato approvato a maggioranza. La presidenza della prima commissione con incarico di studiare e redigere il programma di governo della giunta è stata affidata a un gruppo di lavoro che ha già iniziato i lavori. Il documento programmatico prevede un'azione di governo che si articola in tre settori principali: economico, sociale e culturale. In materia economica, si prevede un'azione di sviluppo industriale e artigianale, con particolare riferimento al settore delle calzature e della ceramica. In materia sociale, si prevede un'azione di miglioramento delle condizioni di lavoro e di aumento della produttività. In materia culturale, si prevede un'azione di promozione della cultura e dell'arte. Il documento è stato approvato con un voto di 12 voti a favore, 2 voti contrari e 1 voto astenuto. La giunta verrà costituita in questi giorni e inizierà subito i lavori.

Catanzaro - Lo sconvolgente e lucido suicidio di Giacomo Nistico, 13 anni

Ha ripiegato i libri e il cappotto poi si è lanciato giù dal cavalcavia

La mattina lo aveva annunciato a una compagna di scuola che lo rimproverava per una spinta: «Non mi importa niente, tanto oggi mi uccido» - Viveva a Materdomini, uno dei quartieri più disgregati ed emarginati della città - Solo in famiglia e a scuola - Una bambina ha ingoiato 23 pillole, un altro si è lacerato i polsi con un compasso

Dalla nostra redazione



Una recente manifestazione giovanile in Sicilia

Oggi a Messina giovani in lotta per il lavoro

MESSINA - Dovrà essere l'occasione per trasformare la sfiducia, lo scontento, il mallesere dei giovani in un impegno unitario di lotta per il cambiamento delle condizioni di vita, per lo sviluppo economico della città e della provincia, per il lavoro. E questo il tema della giornata di mobilitazione di lotta della gioventù messinese, che si svolgerà sabato 27 marzo, dalle 17 alle 19, in piazza Antonello. Il programma della manifestazione prevede, per il pomeriggio, un'assemblea-dibattito, nel salone del cinema Metropol sul tema: «Una gioventù protagonista della lotta della gioventù messinese». Durante l'assemblea, saranno i principali argomenti da discutere: la riforma della scuola e dell'università, l'avvio di una seria politica di occupazione giovanile, il contributo determinante che i giovani possono dare nella lotta per lo sviluppo economico e sociale della città e per la creazione di nuovi posti di lavoro. Un dibattito importante, in una città dove i giovani scontano pesantemente una crisi che non è solo economica, ma anche morale e ideale. Reagendo troppo spesso al dramma della condizione giovanile con la guerra sfiducia, con il rifiuto della politica, con il tentativo di sfuggire alla realtà. Basta a dimostrargli un esempio recente: la massiccia affluenza di giovani per vie della città, alla quale Messina ha assistito proprio nei giorni in cui i giovani catanzaresi in piazza si sono manifestati contro i fatti di Bologna.

CATANZARO - A tredici anni, tra un'infanzia da poco conclusa e un'adolescenza ancora tutta da vivere, Giacomo Nistico, terzo di cinque figli, ha deciso mercoledì scorso di suicidarsi lanciandosi dal cavalcavia della tangenziale ovest di Catanzaro. Troppi deboli di fronte alla società tutta tesa e disumana con i precari, ma non ha potuto avere la propria vita e ha deciso di vivere la sua morte, cavalcando dentro, preparandola da tempo, realizzando con altissima lucidità. Lo possiamo intuire dagli ultimi dati, dal testamento, dalla sua ultima lettera, dalla sua ultima telefonata. Da giorni diceva ai suoi amici che si sarebbe buttato dal ponte, la mattina stessa, a Mezza, una sua piccola compagna di scuola che moriva di accasciarlo davanti al padre per uno spuntone di cento, aveva risposto: «Non mi importa niente, tanto oggi mi uccido». E' stato da scuola, arrivato nel punto più alto del ponte - studiato prima, evidentemente - «Lascia a terra i libri e il cappotto perché non si scompensano per la cattellizzazione così comune nelle famiglie numero sei e poi si lascia andare giù». A Materdomini, mostrò il quartiere dormitorio alla periferia di Catanzaro, dove abita la famiglia di Giacomo, parlando con la gente: «Lascio a voi il mio appartamento, ma è un appartamento di un'occupazione per un gesto assurdo a tredici anni». Era un bambino vivo, ha detto a mio figlio dicendo che si sarebbe buttato dal ponte. «Ho problemi più gravi di un bambino, dice una volta di più». Cerchiamo una chiave per comprendere il gesto tragico e per capire anche il tentativo suicida di bambini della stessa scuola che abita a Materdomini. Sabato scorso una ragazza di terza media ha ingoiato centodieci pillole. Hanno salvato per miracolo con una lavanda gastrica all'ospedale. Poi è venuta una bambina di quinta elementare che si è lacerata i polsi con un compasso, e ci sono ancora altri casi non denunciati per aver molti. «Sono il presidente della scuola», prof. Lampas e don Bizio Amato, giovane insegnante di religione. Ma qual è il retroscena di questo dramma, anche di quello così angoso del poco lo Giacomo? Fu come un rido passo faticoso. In fretta da tempo come un'indovina di epatite virale, e sono cent'anni di lavoro, un lavoro di un'occupazione per un gesto assurdo a tredici anni. E' un bambino vivo, ha detto a mio figlio dicendo che si sarebbe buttato dal ponte. «Ho problemi più gravi di un bambino, dice una volta di più». Cerchiamo una chiave per comprendere il gesto tragico e per capire anche il tentativo suicida di bambini della stessa scuola che abita a Materdomini. Sabato scorso una ragazza di terza media ha ingoiato centodieci pillole. Hanno salvato per miracolo con una lavanda gastrica all'ospedale. Poi è venuta una bambina di quinta elementare che si è lacerata i polsi con un compasso, e ci sono ancora altri casi non denunciati per aver molti. «Sono il presidente della scuola», prof. Lampas e don Bizio Amato, giovane insegnante di religione. Ma qual è il retroscena di questo dramma, anche di quello così angoso del poco lo Giacomo? Fu come un rido passo faticoso. In fretta da tempo come un'indovina di epatite virale, e sono cent'anni di lavoro, un lavoro di un'occupazione per un gesto assurdo a tredici anni. E' un bambino vivo, ha detto a mio figlio dicendo che si sarebbe buttato dal ponte. «Ho problemi più gravi di un bambino, dice una volta di più».

Roberto Scarfone

La Federazione della stampa per la Gazzetta del Mezzogiorno

ROMA - La Federazione nazionale della stampa ha di recente nominato il presidente della Gazzetta del Mezzogiorno, dopo un periodo di vacante. Il nuovo presidente è stato nominato il professor Francesco Trillo, direttore della Gazzetta del Mezzogiorno. La Federazione della stampa ha espresso il suo apprezzamento per la nomina di Trillo, ritenendo che la Gazzetta del Mezzogiorno, sotto la guida di Trillo, potrà svolgere un ruolo sempre più importante nella vita culturale e politica del Mezzogiorno.

Da oggi fino a giovedì concerti dell'Oktober Club a Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA - Si inaugura la stagione concertistica dell'Oktober Club a Reggio Calabria. I concerti, che si svolgeranno dal 26 marzo al 30 aprile, saranno diretti dal professor Ottavio Cioffi. Il programma è molto ricco e comprende opere di autori italiani e stranieri. I concerti si svolgeranno in un ambiente di alta qualità, con l'assistenza di una orchestra di musicisti di alto livello. La stagione concertistica dell'Oktober Club a Reggio Calabria è un'occasione importante per il pubblico calabrese di assistere a spettacoli di alto livello artistico e culturale.

SOSPESO DALLE SUE FUNZIONI SINDACO DC DI GUARDIAGLIA

CAMPASSO - Sospeso dalle sue funzioni di sindaco è il sindaco di Guardigliata, Giuseppe Campasso. La sospensione è stata decisa dal consiglio comunale a seguito di un'inchiesta che ha accertato l'esistenza di irregolarità nella gestione dell'amministrazione comunale. Campasso è stato accusato di aver utilizzato i fondi comunali per scopi personali e di aver commesso altre irregolarità. Il consiglio comunale ha deciso di sospendere Campasso dalle sue funzioni di sindaco fino a quando non sarà stato chiarito il verdetto dell'inchiesta.

Convegno dell'Università di Bari

Piano agricolo, ambiente salute: molti nodi può scioglierli la biologia

Una iniziativa che intende collegare l'ateneo ai problemi del territorio attraverso il confronto con tutte le forze democratiche e con le istituzioni locali

Dalla nostra redazione BARI - L'aula A della facoltà di Fisica era zeppa di studenti di scienze biologiche e di altre facoltà nonché di numerosi docenti. Il tema del convegno dibattito università e territorio, presentato dal professor Mario Di Leo, è stato discusso con un'attenzione particolare. Di Leo, che è stato il relatore principale, ha parlato della situazione attuale del Mezzogiorno e ha sottolineato l'importanza di una politica di sviluppo che tenga conto delle specificità del territorio. Ha parlato anche dell'importanza della biologia nella soluzione dei problemi ambientali e sanitari. Il convegno è stato organizzato dall'Università di Bari in collaborazione con le istituzioni locali e con le forze democratiche. L'obiettivo è quello di creare un ponte tra l'ateneo e il territorio, attraverso il confronto e la collaborazione.

Ancora occupati a Reggio i locali della direzione aziendale

Liquichimica: «no» alla trattativa

Secco e provocatorio rifiuto alla richiesta dei sindacali di discutere sulla cassa integrazione e le prospettive dello stabilimento - Gravissime ritorsioni rischiano di compromettere la sicurezza degli impianti

REGGIO CALABRIA - La vertenza sindacale che oppone i 516 lavoratori della Liquichimica alla direzione aziendale è entrata in una fase particolarmente dura. I sindacati hanno rifiutato categoricamente di discutere con la direzione sulla cassa integrazione e le prospettive dello stabilimento. La direzione aziendale ha risposto con un atteggiamento secco e provocatorio, rischiando di compromettere la sicurezza degli impianti.

Da bidello a vicedirettore del mercato ortofrutticolo: indaga ora la Procura della Repubblica

PALERMO - Dopo la denuncia dei comunisti Da bidello a vicedirettore del mercato ortofrutticolo: indaga ora la Procura della Repubblica. Il caso riguarda Giuseppe Pace, ex bidello del mercato ortofrutticolo di Palermo, che è stato promosso a vicedirettore del mercato. La Procura della Repubblica ha avviato un'indagine per verificare se il promozione è stata giustificata o se si tratta di un'operazione di favoreggiamento.

Nella riunione del consiglio del Consorzio per il nucleo industriale

Rinnovate le richieste per Crotono: investimenti e 1000 posti di lavoro

CROTONO - Al primo consiglio di amministrazione del Consorzio per il nucleo industriale di Crotono, sono state rinnovate le richieste di investimenti e di creazione di posti di lavoro. Il consorzio ha chiesto che il governo e le istituzioni locali supportino le iniziative di sviluppo del nucleo industriale di Crotono.

Dal nostro corrispondente

CROTONO - Al primo consiglio di amministrazione del Consorzio per il nucleo industriale di Crotono, sono state rinnovate le richieste di investimenti e di creazione di posti di lavoro. Il consorzio ha chiesto che il governo e le istituzioni locali supportino le iniziative di sviluppo del nucleo industriale di Crotono. La riunione è stata molto fruttuosa e ha stabilito le linee guida per le future attività del consorzio. Si è deciso di avviare una serie di iniziative di sviluppo, che prevedono investimenti significativi e la creazione di nuovi posti di lavoro. Il consorzio si impegna a lavorare in stretta collaborazione con le istituzioni locali e con le forze democratiche per realizzare questi obiettivi.

Reggio Calabria - La vertenza sindacale che oppone i 516 lavoratori della Liquichimica alla direzione aziendale è entrata in una fase particolarmente dura.

REGGIO CALABRIA - La vertenza sindacale che oppone i 516 lavoratori della Liquichimica alla direzione aziendale è entrata in una fase particolarmente dura. I sindacati hanno rifiutato categoricamente di discutere con la direzione sulla cassa integrazione e le prospettive dello stabilimento. La direzione aziendale ha risposto con un atteggiamento secco e provocatorio, rischiando di compromettere la sicurezza degli impianti.

Da bidello a vicedirettore del mercato ortofrutticolo: indaga ora la Procura della Repubblica

PALERMO - Dopo la denuncia dei comunisti Da bidello a vicedirettore del mercato ortofrutticolo: indaga ora la Procura della Repubblica. Il caso riguarda Giuseppe Pace, ex bidello del mercato ortofrutticolo di Palermo, che è stato promosso a vicedirettore del mercato. La Procura della Repubblica ha avviato un'indagine per verificare se il promozione è stata giustificata o se si tratta di un'operazione di favoreggiamento.

Nella riunione del consiglio del Consorzio per il nucleo industriale

Rinnovate le richieste per Crotono: investimenti e 1000 posti di lavoro

CROTONO - Al primo consiglio di amministrazione del Consorzio per il nucleo industriale di Crotono, sono state rinnovate le richieste di investimenti e di creazione di posti di lavoro. Il consorzio ha chiesto che il governo e le istituzioni locali supportino le iniziative di sviluppo del nucleo industriale di Crotono.

Dal nostro corrispondente

CROTONO - Al primo consiglio di amministrazione del Consorzio per il nucleo industriale di Crotono, sono state rinnovate le richieste di investimenti e di creazione di posti di lavoro. Il consorzio ha chiesto che il governo e le istituzioni locali supportino le iniziative di sviluppo del nucleo industriale di Crotono. La riunione è stata molto fruttuosa e ha stabilito le linee guida per le future attività del consorzio. Si è deciso di avviare una serie di iniziative di sviluppo, che prevedono investimenti significativi e la creazione di nuovi posti di lavoro. Il consorzio si impegna a lavorare in stretta collaborazione con le istituzioni locali e con le forze democratiche per realizzare questi obiettivi.

Dal nostro corrispondente

CROTONO - Al primo consiglio di amministrazione del Consorzio per il nucleo industriale di Crotono, sono state rinnovate le richieste di investimenti e di creazione di posti di lavoro. Il consorzio ha chiesto che il governo e le istituzioni locali supportino le iniziative di sviluppo del nucleo industriale di Crotono. La riunione è stata molto fruttuosa e ha stabilito le linee guida per le future attività del consorzio. Si è deciso di avviare una serie di iniziative di sviluppo, che prevedono investimenti significativi e la creazione di nuovi posti di lavoro. Il consorzio si impegna a lavorare in stretta collaborazione con le istituzioni locali e con le forze democratiche per realizzare questi obiettivi.

Italo Palasciano

Ermanno Arduini

Michele La Torre